

Report delle attività e dei risultati a 4 mesi dal primo sisma (24.12.2016)

L'intervento operativo:

- **1.253 beneficiari diretti ripartiti tra studenti e membri di gruppi locali, e 14.988 indiretti**
- **53 località visitate**
- **1.028 persone incontrate ed assistite a 22 incontri pubblici**
- **più di 100 Focal Point ("sensori" locali) identificati sul territorio**
- **4 Partnership avviate con associazioni locali (Chiedi alla Polvere, Pescara del Tronto 24/08/2016 ONLUS, loNonCrollo, UssitAttiva)**
- **2 accreditamenti per operare nelle zone colpite (MIUR e ASUR Marche)**
- **3 Istituti Comprensivi coinvolti in percorsi di recupero dell'identità del territorio (Acquasanta Terme, Pieve Torina e Camerino)**

La piattaforma:

- **512.000 beneficiari diretti**
- **270.002 visualizzazioni della pagina**
- **1.029 segnalazioni gestite**
- **5.390 iscritti su Facebook**
- **2.150 follower su Twitter**
- **183 iscritti al canale Telegram**
- **70 attivisti coinvolti**

R1. 5 associazioni e/o comitati locali espressione dei territori sono costituiti e/o rafforzati dal punto di vista della mobilitazione, del riconoscimento istituzionale, della capacità di networking e di comunicazione.

Negli ultimi 40 giorni, a seguito delle scosse del 26 e 30 ottobre, il lavoro si è ampliato anche alle zone del maceratese (Camerino, alto maceratese e comuni dell'Alto Nera), con visite puntuali per una ricognizione e analisi dei bisogni coerente con la situazione creatasi in seguito ai nuovi sismi, e per instaurare legami più diretti volti a un possibile intervento di accompagnamento delle comunità nei prossimi mesi.

In quest'ottica si sono tenuti diversi confronti con i cittadini di Ussita - concretizzatisi in un incontro a Porto Recanati - assecondando la loro volontà di costituire un'associazione per rispondere in maniera concreta alle necessità del territorio. A questo incontro hanno partecipato anche 2 membri dell'associazione "RicostruiAMO Fiastra", costituita dopo gli eventi sismici. ActionAid, come nel caso delle associazioni "Chiedi alla polvere", "Pescara del Tronto 24/08/2016 Onlus" e "loNonCrollo", supporterà la loro legalizzazione, coadiuvando l'elaborazione dello statuto e della documentazione necessaria. Nelle fasi successive alla loro costituzione legale, l'impegno di ActionAid a sostegno delle realtà associative locali verrà garantito anche come supporto all'identificazione di proposte emergenti e alla progettazione.

Negli ultimi 2 mesi è continuato il lavoro di supporto alla popolazione di Arquata del Tronto interamente sfollata sulla costa marchigiana (in particolare a San Benedetto del Tronto) in rete con altre organizzazioni e in coordinamento con la Regione Marche. E' inoltre continuato l'accompagnamento al gruppo di "Chiedi alla polvere" con incontri di formazione e scambio (un esempio è la partecipazione all'evento di scambio di attivisti locali nell'ambito della Convention ActionAid a Milano il 26 novembre) e con la dotazione di tecnologie informatiche necessarie allo svolgimento del lavoro di narrazione dal territorio di Arquata che i ragazzi vogliono portare avanti. Insieme a loro, il team di progetto ha partecipato quindi a riunioni ed eventi di rete tra le diverse associazioni di cittadini ed enti operanti a Arquata (ProLoco, Pescara del Tronto Onlus, Diocesi di Ascoli). Sempre con il gruppo di "Chiedi alla polvere" si sono svolti 3 incontri di emersione dei desideri e dei bisogni dei ragazzi.

Prima degli eventi sismici il gruppo aveva una piccola area, ereditata dalle precedenti generazioni (dai nonni cacciatori ai fratelli più grandi), che poi, nel corso degli anni, i ragazzi avevano modellato con il loro lavoro,

trasformandola in un luogo di autogestione. Nel corso di questi incontri è nata dunque la necessità di riappropriarsi di uno spazio che sia funzionale per la redazione e punto di riferimento per i ragazzi di Arquata del Tronto, anche dei non residenti che, profondamente legati al loro paese, hanno bisogno di un luogo di incontro nei momenti in cui potranno e vorranno tornare. ActionAid ha facilitato l'incontro con professionisti dello studio [Bag-studioarchitettura](#), in particolare con l'architetto Paolo Robazza, professionista impegnato in progetti che soddisfino le necessità di uno spazio sostenibile dal punto di vista ambientale e sociale. Nel corso degli anni l'architetto Robazza si è specializzato in progetti di autocostruzione (all'interno anche di progetti più ampi) dando vita a "cantieri partecipati" rispondenti alle esigenze di consolidamento della comunità. Recentemente ActionAid ha partecipato a un incontro con i sindaci del levante ligure i quali hanno avviato una raccolta di fondi per Arquata del Tronto orientata a finanziare i bisogni dei ragazzi/e di "Chiedi alla Polvere". Da questi diversi fronti, è emersa un'ipotesi di impegno comune, in cui ActionAid si è resa disponibile per una collaborazione volta alla realizzazione di giornate di incontro/co-progettazione e lavoro di condivisione nel periodo estivo del 2017.

Il periodo di novembre e dicembre è stato anche preparatorio per le assemblee che si svolgeranno con la cittadinanza per illustrare la Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, divenuta tale a seguito dei decreti legge n. 189 e n. 205 pubblicati rispettivamente il 17 ottobre ed 11 novembre 2016. Il team di ActionAid ha ricevuto una formazione interna sui contenuti principali dei due decreti ed ha curato la metodologia degli incontri che si realizzeranno tra gennaio e febbraio del 2017.

R2. La popolazione scolastica di almeno 4 scuole dell'area colpita riduce lo stress post-trauma e assume un ruolo attivo nella ricostruzione (proposte, idee, percorsi di partecipazione volti alla riappropriazione del territorio e alla riprogettazione).

Sin da settembre siamo entrati a far parte di una "task force" convocata dal MIUR per accompagnare le scuole nella ripresa dell'anno scolastico e attivare percorsi di supporto alle realtà scolastiche duramente colpite. ActionAid, avendo ricevuto un accreditamento formale per poter operare nelle scuole, partecipa regolarmente ad incontri di coordinamento che avvengono nella città di Rieti. In novembre si è attivato un percorso formativo rivolto a docenti che verrà replicato in alcuni comuni a cui fanno capo vaste zone geografiche del cratere. Questo percorso chiamato "A scuola di resilienza: apprendere e insegnare dopo una catastrofe" è stato promosso da MIUR e Velino for Children: ActionAid, come organizzazione partner, coadiuverà la realizzazione del percorso nel territorio di Camerino a partire dai primi mesi del 2017.

Nel mese di novembre, insieme al team ActionAid dell'Aquila, si è strutturato "METE-Percorso di riscoperta della Memoria e dell'identità territoriale locale", un progetto rivolto alle scuole del grado primario e secondario di primo grado. METE è pensato come passaggio propedeutico a percorsi di pianificazione e progettazione partecipata. Nel concreto la proposta è orientata a tre interventi integrati:

- con i ragazzi della scuola primaria e secondaria di primo grado si realizzerà un percorso di costruzione di comunità, riscoperta del territorio, monitoraggio e partecipazione verso la creazione della nuova realtà, come luogo fisico e come comunità.
- con il corpo docente si faciliterà lo scambio *peer to peer* con le insegnanti che hanno affrontato simili esperienze all'Aquila.
- con i genitori e le istituzioni locali si costruirà un confronto verso una ricostruzione attenta ai reali bisogni delle persone e un necessario monitoraggio civico.

In questi ultimi due mesi, si è effettuato un intenso lavoro sul territorio per illustrare la nuova proposta d'intervento con l'Istituto Comprensivo di Acquasanta Terme e per entrare in contatto con i plessi scolastici di Pieve Torina e Camerino. La proposta è in fase di concertazione da parte del corpo docente e prevede, a partire da gennaio, un intervento che si svilupperà sino a maggio-giugno 2017. Per poter effettuare i laboratori previsti, ActionAid si avvarrà della collaborazione di realtà associative del territorio marchigiano, in particolare Praxis e Cooss Marche, e nelle giornate del 21 e 22 dicembre, si è realizzata la formazione interna a operatori che svolgeranno le attività nelle scuole. Questi, opportunamente selezionati all'interno di ciascuna associazione, hanno specifiche competenze in ambito psico-pedagogico ed educativo.

R3. Il modello di attivismo civico innovativo, tecnologicamente avanzato e nutrito dalle comunità locali assume una funzione di monitoraggio della ricostruzione ed è riconosciuto efficace da altri stakeholder.

Sin dalla mattinata del 24 agosto un gruppo di circa 200 attivisti digitali volontari "civic hackers" ha creato una piattaforma digitale [TerremotoCentrotalia](#) (TCI) al quale ActionAid ha aderito impegnandosi nello

sviluppo dei contenuti insieme agli esperti informatici, acquistando il dominio web e gestendo il sito a livello amministrativo e legale. Il sistema si basa su uno staff di volontari con competenze in programmazione web, giornalismo, social network. Il team ha sviluppato un sistema informatico *open source* che permette il rilevamento in tempo reale e geo-referenziato attraverso diversi canali (smartphone, webform, social network, email) di esigenze provenienti dal territorio. Tutte le segnalazioni inviate confluiscono in un unico database dove possono essere gestite da una redazione composta da membri del team e da staff di ActionAid.

Lo scopo è aggregare notizie, dati e indicazioni provenienti da diversi ambiti (istituzioni, associazioni e comuni cittadini) per fornire un servizio informativo, coniugare domanda/offerta di beni e servizi e – in ottica di monitoraggio della ricostruzione – effettuare segnalazioni su eventuali opacità e ritardi del sistema.

La piattaforma include documenti utili quali mappature, foto satellitari, informazioni sulla viabilità e si avvale di una serie di strumenti sul web che la nutrono:

- o Sito web: <http://terremotocentroitalia.info/>
- o [Gruppo facebook](#)
- o Profilo twitter: @terremotocentro
- o [App per android](#)
- o Telegram:
 - Canale informativo: @terremotocentroitalia
 - App per segnalare: @TerremotoCentrotalia_bot
 - Instagram: @terremotocentro
 -

Inoltre, attraverso altri strumenti quali la App Mapillary, i *focal point* locali possono produrre percorsi in foto del territorio colpito dal sisma. Con il semplice utilizzo di uno smartphone dotato di fotocamera o una macchina fotografica connessa ad un GPS, le foto vengono caricate su una mappa visibile a tutti gli utenti e navigare in quanto i dati caricati sono in licenza di tipo OpenData (consente agli utenti di condividere, modificare, usare e riusare liberamente dati e informazioni).

Al 15 dicembre 2016, negli ultimi 40 giorni, il sito di terremotocentroitalia.info ha registrato i seguenti numeri:

- 176.410 visualizzazioni della pagina
- 64.726 sessioni aperte
- 51.498 utenti
-

Di tutto questo immenso lavoro telematico e dell'enorme rete attivata attraverso il web nei primi 4 mesi di operatività della piattaforma TCI, può essere riassunto con i seguenti dati:

- 1.029 segnalazioni gestite
- 5.390 iscritti su Facebook
- 2.150 follower su Twitter
- 183 iscritti al canale Telegram
- 70 attivisti coinvolti

La piattaforma in questi ultimi tempi ha visto un significativo coinvolgimento non solo di privati cittadini ma anche di importanti aziende che hanno trovato nel sito di TCI un importante punto di riferimento ed autorevolezza. Tra le numerose segnalazioni prese in carico ed andate a buon fine, vogliamo segnalarvi due esempi virtuosi:

- Scuolabus per la comunità di Acquasanta Terme

La pagina web GoGoBus, che nasce come alternativa low cost per la condivisione di viaggi in bus, a cui TCI aveva chiesto aiuto tramite un tweet, è riuscita a reperire uno scuolabus da donare attraverso la sua rete di noleggiatori. TCI ha permesso di mettere in contatto il donatore con il primo cittadino del comune di Acquasanta Terme.

- Lavatrici e asciugatrici

L'associazione "[Insieme per Ricominciare](#)" (nata a seguito del terremoto dell'Emilia e che ha come obiettivo quello di aiutare le famiglie colpite da eventi naturali e persone che si trovano in grave disagio economico) ha donato questi elettrodomestici alla popolazione di Cascia - Pg (n. 2 lavatrici e n. 3 asciugatrici) dopo aver visto la segnalazione sul sito nella sezione "fabbisogni".

Inoltre, il 17 novembre ActionAid è stata invitata a Torino a un evento di Social Reload, il tavolo di Nexto¹ dedicato al sociale. Durante la serata sono stati presentati a una platea di 30 persone composta da imprenditori e rappresentanti di scuole di innovazione sociale, 3 progetti inerenti al tema “Tecnologie e Terzo settore”, uno dei quali era TCI.

Considerando anche la situazione nella quale versano attualmente molti comuni del cratere (in particolare dell’Alto Nera, dove la quasi totalità dei cittadini è stata evacuata e gli sfollati alloggiano sulla costa tra Porto Recanati e Porto Sant’Elpidio; poche persone e comunità sono rimaste, insieme agli uffici comunali e territoriali: poco meno di un centinaio di persone in condizioni di quasi- autogestione) la piattaforma assume un ruolo di primo piano.

ActionAid si è impegnata sin da subito a divulgare informazioni sulla situazione delle aree colpite, con la presenza sul posto di operatori che hanno percorso le zone del cratere, identificando, segnalando e rilanciando bisogni della popolazione. Ora che l’intervento si è esteso, oltre alle zone colpite direttamente dal sisma, anche alla costa marchigiana dove risiedono temporaneamente gli sfollati, l’unità mobile continua a coprire tutto il territorio, con particolare attenzione alla regione Marche.

A circa 120 giorni dal prima sisma, con più di 14.000 km percorsi dall’unità mobile, si è potuto far questo:

- 53 località visitate
- 1.028 persone incontrate ed assistito a 22 incontri pubblici
- più di 100 Focal Point (“sensori” locali) identificati sul territorio
- 61 uscite media pubblicate sulla piattaforma TCI
- 9 mappe che organizzano fabbisogni e alloggi (85 segnalati) realizzate attraverso la piattaforma TCI

Quadro finanziario

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE	CONSUNTIVO
1. RISORSE UMANE (es. Personale stipendiato, rimborsi volontari ecc.)		
Subtotale 1	96 K	11 K
2. VIAGGI E SPOSTAMENTI		
Subtotale 2	34 k	5 k
3. ATTREZZATURE E MATERIALI (alimenti, materiale didattico, medicine ecc.)		
Subtotale 3	34 K	12 K
4. ATTIVITÀ e DIVULGAZIONE		
Subtotale 4	78 K	2 K
5. SPESE GENERALI		
Subtotale 5	35 k	5 k
TOTALE	277 K	38 K

RACCOLTA FONDI	Income 24/12/2016
Da individui\aziende (incluso sport)	170000
Fondazioni (AA USA)	85000
Agire	18000
TOTALE	273 000

¹ Associazione nata nel 2015 dallo sforzo collettivo di un centinaio di giovani e adulti, impegnati nel 'fare' della città di Torino, stimolando e favorendo il civismo attivo